

N.1 anno 2022

LO
SCRIGNO

INDICE

- 01** *Racconto :*
 “ *Cappuccetto Rosso,
 la versione del Lupo* ”
 *Testo di Giulia Vannucchi,
 Immagini di Flavio, Giovanni,
 Alessandro, Samuel e Giacomo*
-
- 05** *Opera :*
 “ *Viaggio nell’infinito* ”
 di Giovanni Burato
-
- 06** *Sport :*
 “ *Canoa* ”
 di Arianna Menetto
-
- 07** *Fumetto :*
 “ *I Tre Super Elementi* ”
 *Testo di Giovanni, Giacomo, Alvise, Arianna,
 Alessandro e Flavio.
 Disegni di Giovanni Burato*
-
- 17** *Giochi :*
 “ *Cruciverba* ”
-
- 18** *Musica*
 “ *JukeBox* ”
-
- 19** *Le pagine a sorpresa*
 “ *Le Galline Morosetta* ”
 di Nicolò Facchin





Intervento Società Cooperativa Sociale

*Questa rivista nasce dall'idea di dare
una visibilità a tutte le nostre
molteplici abilità e competenze.
Siamo un gruppo eterogeneo per
carattere, talenti e fisicità di persone
di giovane età che collaborano in
questa avventura.*

*Cerchiamo di realizzare, offrire
argomenti vari e interessanti oltre che
divertenti.*

*Apri lo scrigno, sfoglia le pagine e la
lettura ti stupirà!*

*Immagine di Copertina
"Opale" di Corinne Acarna*

Progetto sostenuto
con i fondi dell'

otto
8 per
mille

CHIESA VALDESE
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

RACCONTO



Questa è una storia particolare, frutto di “fata fantasia che sa creare ogni magia” cioè del pensiero divergente. La mente sa dipingere quadri originali e sa far nascere personaggi che ci educano ad andare nella vita. La sapienza antica deve legarsi a quella attuale per dare completezza e spessore alla nostra cultura.

CAPPUCETTO ROSSO LA VERSIONE DEL LUPO

Testo di **Giulia Vannucchi**

Disegni di **Flavio, Alessandro, Giacomo, Giovanni e Samuel.**

C'era una volta, tanti anni fa, un piccolo lupo grigio.

Il suo mantello era un po' spelacchiato e sempre arruffato perché, essendo il più piccolo e fragile della sua cucciolata, i suoi fratelli arrivavano sempre prima di lui al cibo che la madre gli procacciava.



Crescendo la situazione non era migliorata e il suo pelo era rimasto grigio e irregolare, con strani ciuffi disordinati che lo facevano assomigliare ad una iena con le ritose rendendoli ridicolmente comico.

Quando arrivò il momento di guadagnarsi la vita da solo si rese conto che c'era un grosso

problema.

No, non per procacciarsi il cibo, era abituato a mangiare poco e il suo fisico snello non gli dispiaceva, per lui erano sufficienti qualche piccolo topo e i frutti caduti dagli alberi.

Il suo orgoglio era profondamente leso; quando si avvicinava al paese con l'intenzione di fare uno spavento a qualcuno, giusto per tirarsi un poco su di morale, la reazione umana era sempre la stessa: "Oh, che bel cagnolone! Hai fame, poverino?"

Se chi pronunciava queste parole era un uomo forzuto, passi, ma aveva provato anche con donne e bambini ed era andata anche peggio! Loro avevano cercato di accarezzarlo!!!

Il povero lupo aveva così deciso di non avvicinare più gli esseri umani e viveva solitario e tranquillo nei boschi.

Un giorno, mentre stava col naso infilato in una tana di topo, col sedere ben in alto e la coda dritta, si sentì apostrofare da una voce cupa: "Ehi fratello! Come butta?"



Si sentì raggelare, il pelo si drizzò ancora di più e con cautela volse lo sguardo dietro di sé.

Un magnifico esemplare di lupo, maestoso e dallo sguardo fiero, si era seduto a pochi metri da lui e lo fissava coi penetranti occhi.

Il nostro "grigione" si alzò e, dopo una più attenta occhiata, riconobbe nel nuovo arrivato uno dei fratelli.

Un attimo di gioia, poi la triste consapevolezza delle loro differenze gli fece abbassare orecchie, coda e orgoglio.

"Ehm, ciao. Stavo cercando una cosa, mi era sembrato di vedere del cibo..."

"Sempre il solito originale, tu!"

"Sì, ma tu invece? Ti vedo benissimo!"

"Non mi lamento, ho un bel branco, figli, e la fama del mio truce aspetto valica numerose colline.

Tu, piuttosto? Non abbiamo mai sentito parlare di te e sì che col tuo aspetto particolare..."

L'imbarazzo era palpabile, e il povero lupo grigio dopo aver pensato che, in fondo, se non si fidava del fratello di chi avrebbe dovuto fidarsi, raccontò al parente tutte le sue pene.

“Ecco cosa devi fare - disse il super lupo - : un rinnovamento di immagine attraverso una campagna pubblicitaria ben orchestrata.”
“ Cosa cosa? Spiegati meglio.”
“Ti serve un episodio clamoroso, che faccia parlare di te per anni e anni, devi inventarti come una leggenda”
“ E come?”
“ Guarda, ho per le mani due bocconcini strepitosi, in un solo giorno un primo piatto di ciccia tenera e un secondo di stagionata, una delizia. Tra l'altro una bimba e la nonna, così colpirai



ancora di più l'immaginario collettivo. Successo garantito! Ne parleranno per anni e anni a venire, roba buona per una novella o addirittura per un film!”

“Mi sembra un po' eccessivo. . .Ma voglio fidarmi, sei mio fratello.”.

I fratelli si salutarono ripromettendosi un incontro con buone nuove.

Il nostro lupo iniziò così a prepararsi per la sua riabilitazione, si strusciava il pelo ogni giorno agli arbusti più spinosi e arrivò a rotolarsi nei resti di un incendio che aveva lasciato a terra legni

carbonizzati che scurirono il suo manto.

E venne il gran giorno.

Aveva seguito già diverse volte la bimba che il



fratello gli aveva segnalato, sempre restando nel folto della vegetazione, e in effetti gli sembrava indifesa e facile preda, così un giorno si decise.

“Ciao bella bimba, dove vai tutta sola?”

“Oh, che bel cagnolone! Fatti accarezzare!!”

Il lupo sentì le lacrime che inumidivano i suoi occhi. Ma come! Tutti i preparativi che aveva fatto non erano serviti a nulla!

La bimba si intenerì ancora di più vedendo la sua reazione e, posato il cestino a terra, cominciò a consolarlo e coccolarlo.

“ Non fare così, come mai sei tanto triste?”

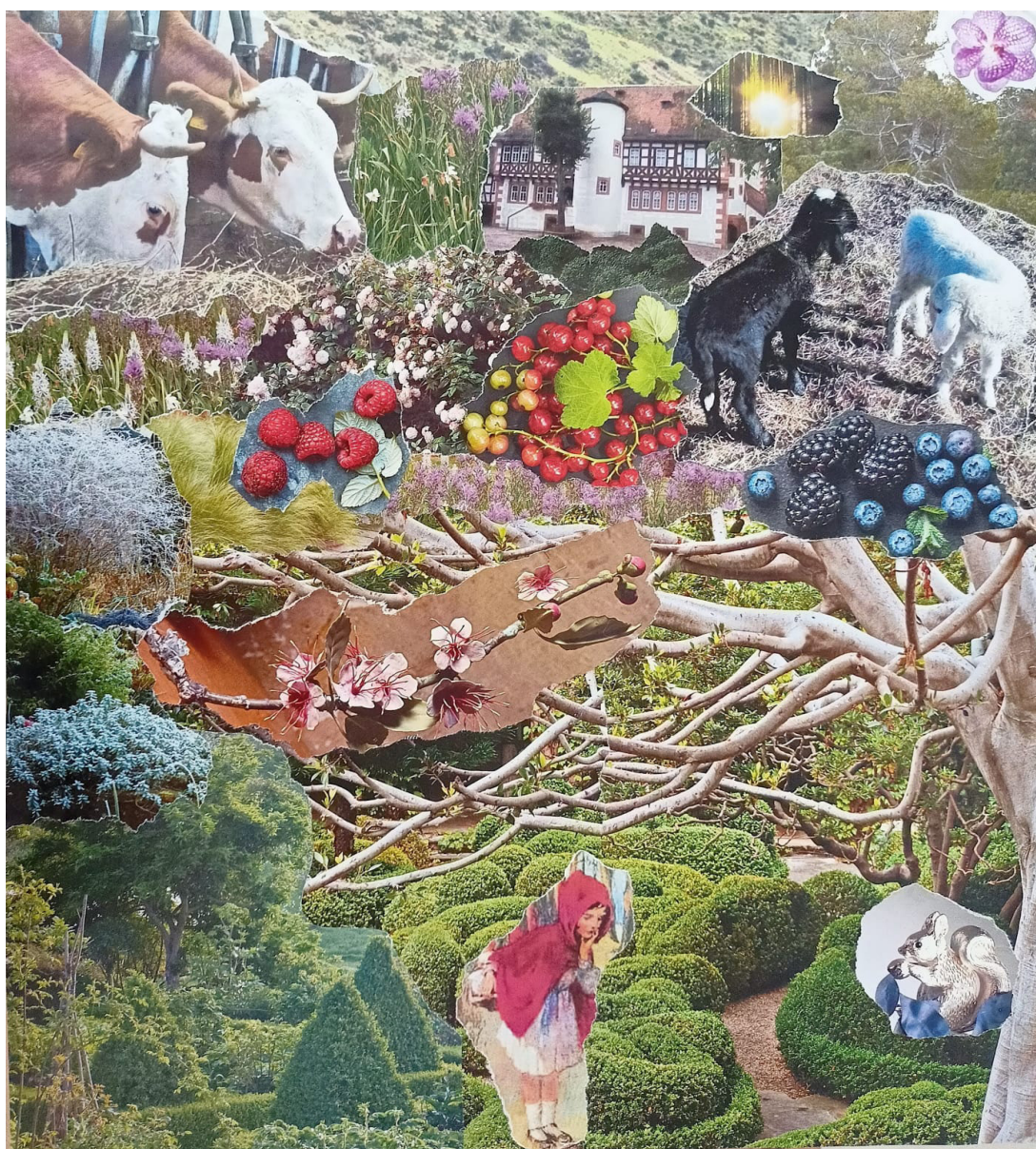
Tra i singhiozzi il lupo le raccontò la sua storia, dalla infanzia fino al recente incontro col fratello.

La piccola ci pensò un poco poi, con gli occhi che brillavano nell'ombra del suo piccolo cappuccio rosso che le incorniciava il viso disse:” Ho un'idea. Vicino a casa mia vivono due fratelli entrambi scrittori che penso potrebbero aiutarti.

Se vuoi racconterò il tuo problema e vedrai che ne trarranno una storia fantastica.

Ti renderà celebre senza che tu debba violentare la tua vera natura.”

E così fu: realtà e fantasia si tesero la mano per creare un magico sogno, come in un film.....



OPERA D'ARTE

“VIAGGIO NELL' INFINITO”

di Giovanni Burato



SPORT

CANOA

di Arianna Menetto



Lo sport che pratico è la canoa, si usa un tipo di imbarcazione chiamata canoa e un remo chiamato pagaia. Io lo pratico a San Giuliano, un parco di Mestre che si affaccia sulla laguna di Venezia, seguita da un istruttore.

Cosa serve per fare questo sport? Un giubbotto salvagente, scarpe da ginnastica quando fa caldo un cappello.

Si prende un giubbotto salvagente e una pagaia, si caricano le canoe su un carrello con le ruote, si regolano i pedali, si prende la pagaia, si mette la canoa in acqua vicino al pontile, si sale nella canoa.

Ci sono canoe da una persona e canoe da due persone, e anche canoe da slalom e da velocità.

Mi piace della canoa quando andiamo a fare i giri in laguna, però quando è bello. Quando vado a fare i giri con la canoa mi diverto, ma è anche un po' faticoso per le braccia.

In Inverno invece che in canoa andiamo nella palestra del Berna, una scuola di Mestre, la città in cui vivo.

FUMETTO

I TRE SUPER - ELEMENTI

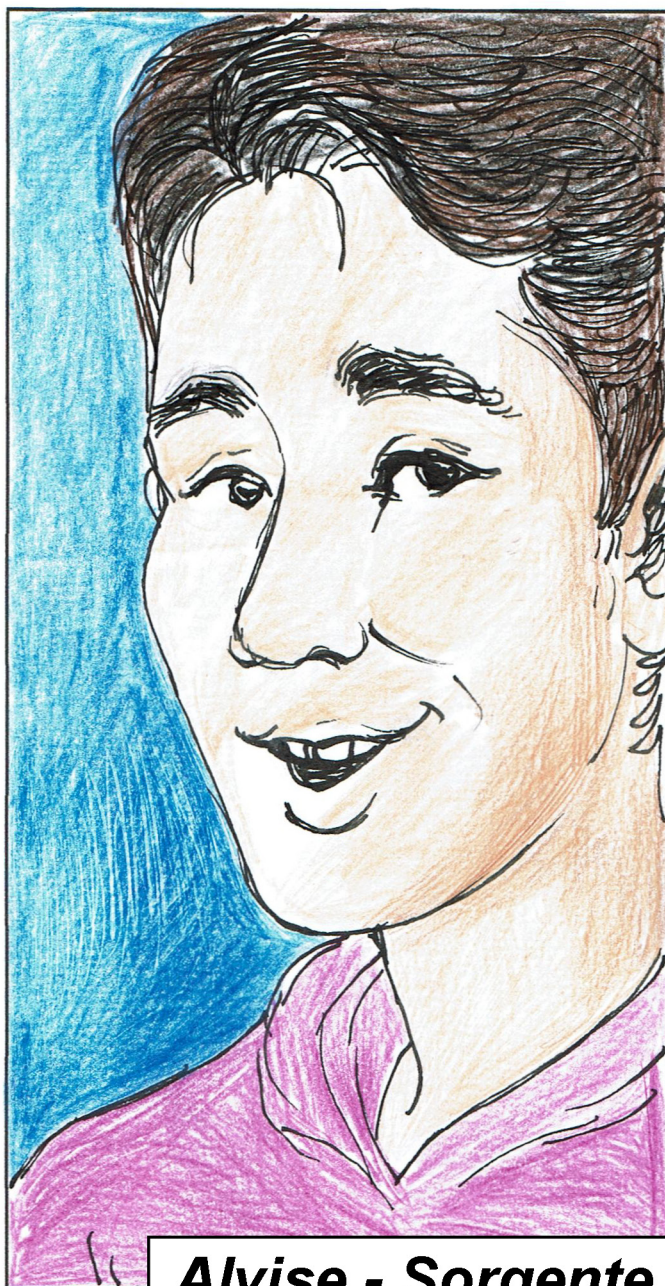
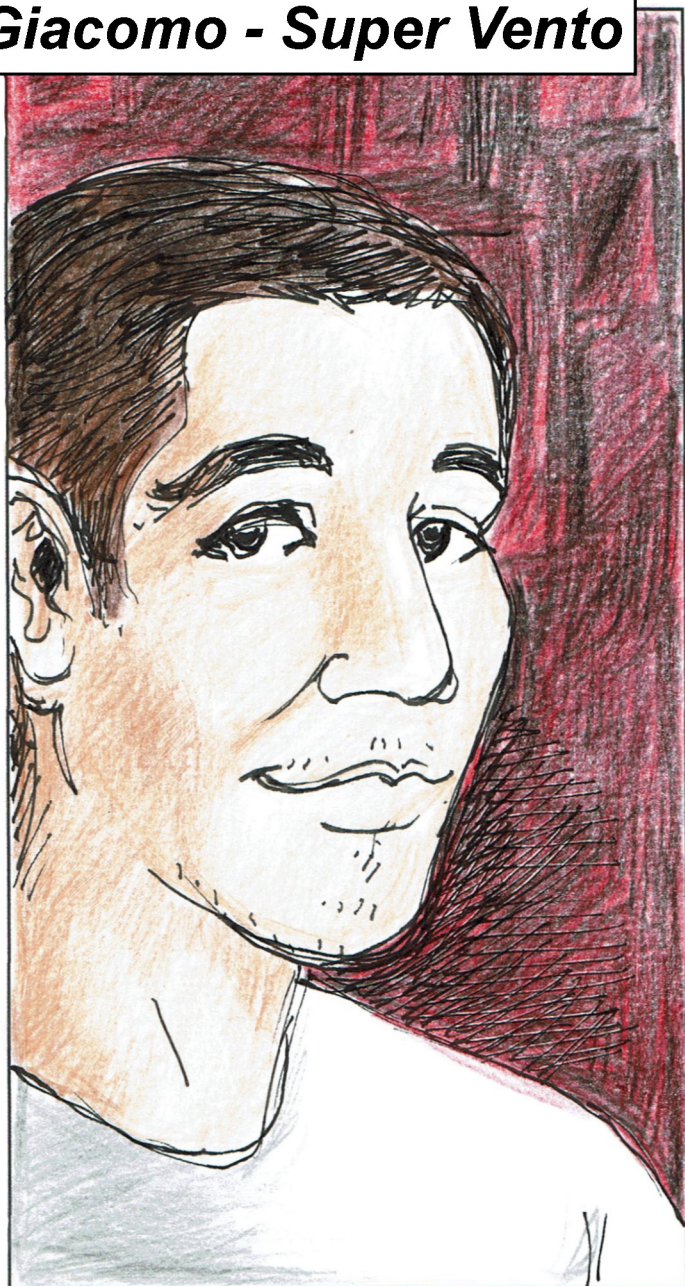
Testo di Giovanni, Giacomo, Alvisè, Arianna,
Alessandro e Flavio.

Disegni di Giovanni Burato

Giovanni - Fireman



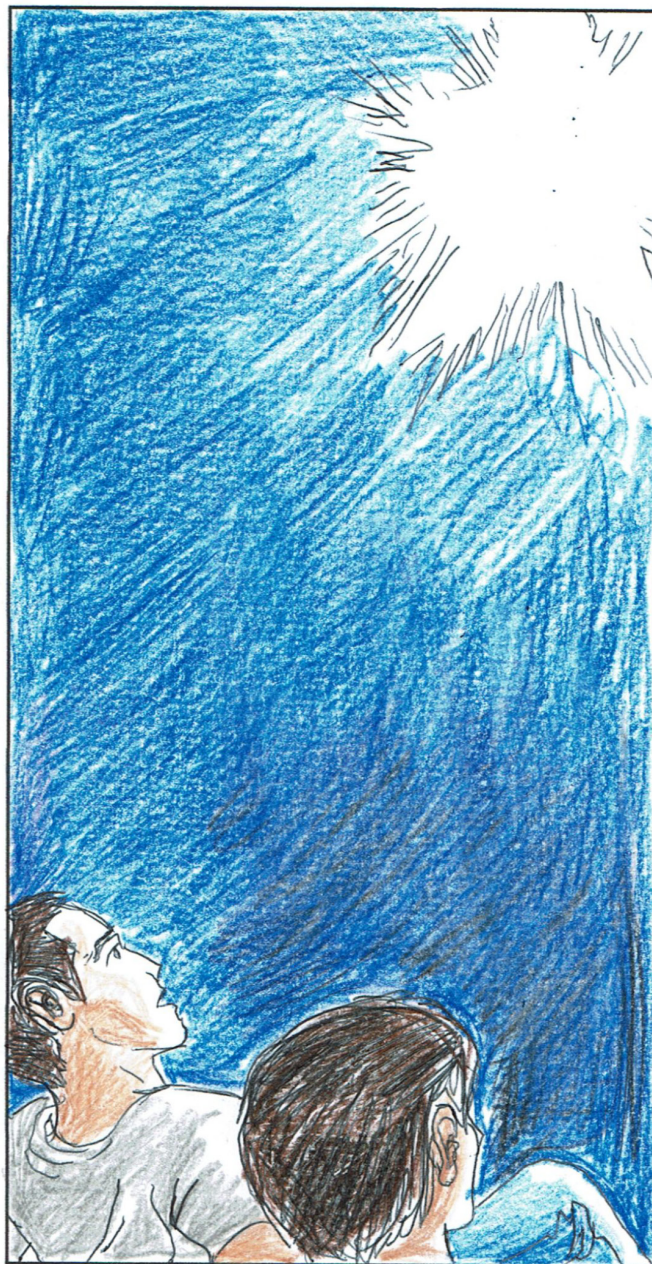
Giacomo - Super Vento



Alvisè - Sorgente

**Sopra a un grattacielo, 3 ragazzi
ammirano le stelle, vedono nel cielo
una stella grande e luminosa
e si domandano il perché ...**

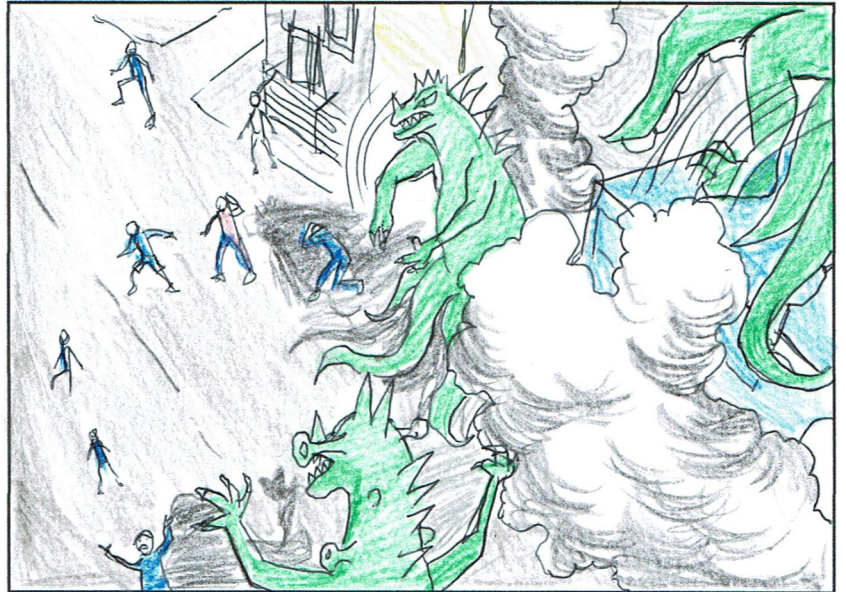
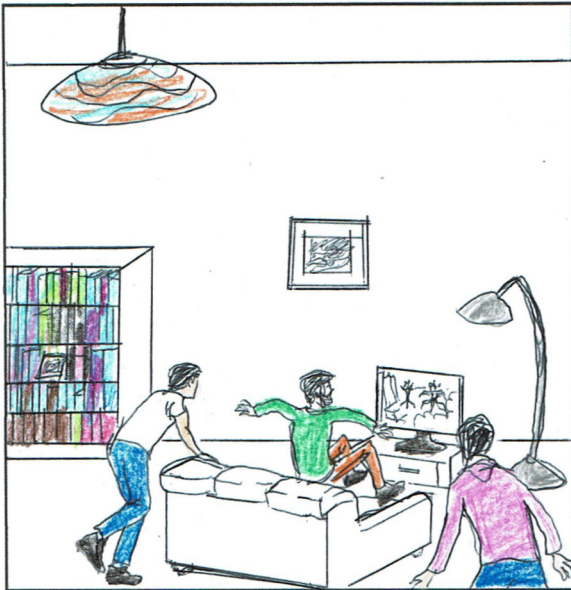
**.... improvvisamente vengono
avvolti dal bagliore della stella ...**



**... perdono i sensi e si risvegliano
poco dopo confusi ...
... dopo qualche domanda deducono
che è stato tutto un sogno ...**



.... Tornano a casa, accendendo la televisione per scoprire cosa succede ...
vedono delle creature orribili che stanno distruggendo la città ...
... I mostri fanno crollare palazzi e attaccano le persone.



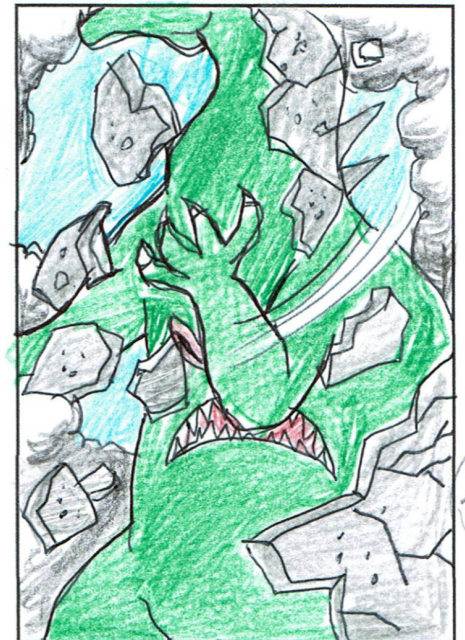
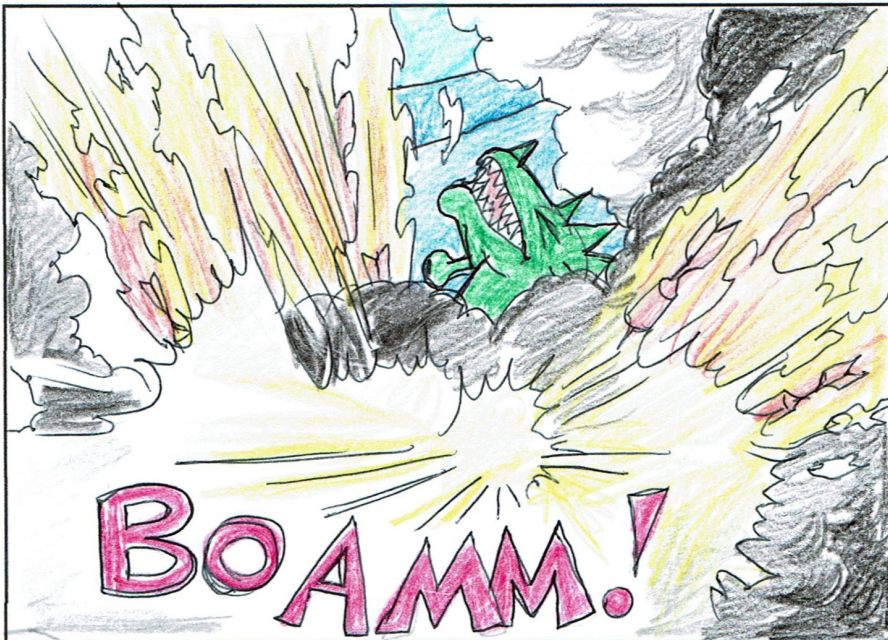
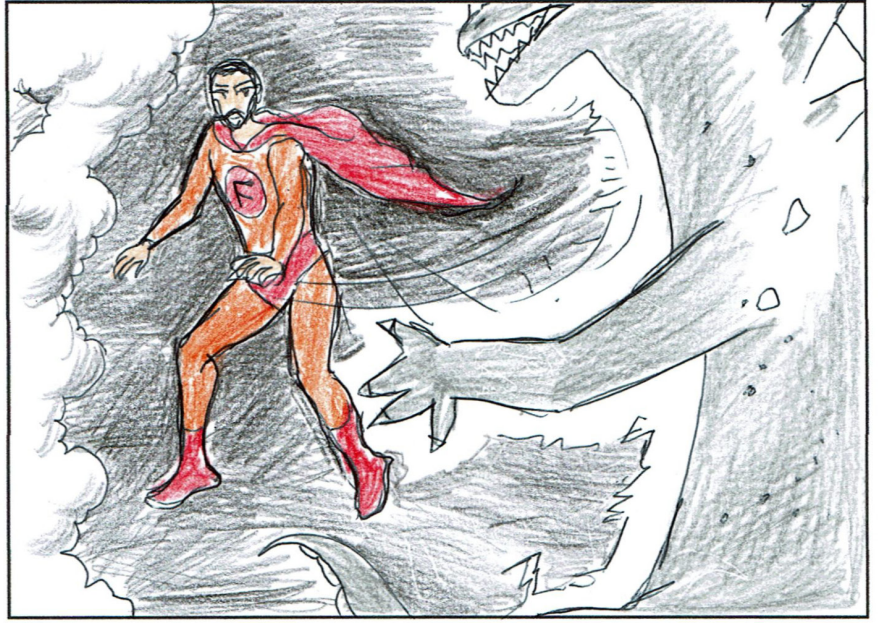
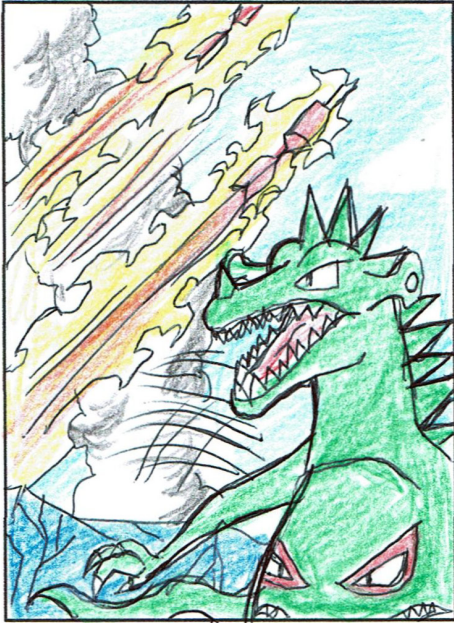
**I 3 ragazzi vedendo la situazione decidono di usare i propri superpoteri ...
si travestono da Fireman, Super Vento e Sorgente.**



Studiano la situazione e iniziano a utilizzare i propri superpoteri. Fireman lancia contro i mostri i dardi di fuoco (frecce infocate)



**Il mostro che riceve il dardo di fuoco lo schiva ...
... così Fireman risponde con altro fuoco ma senza risultati!**

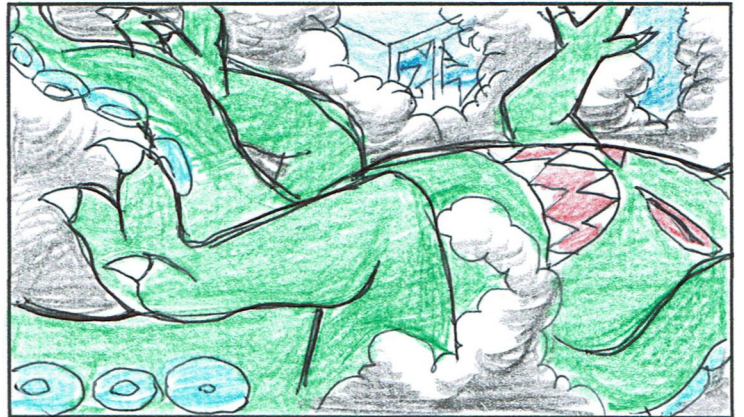
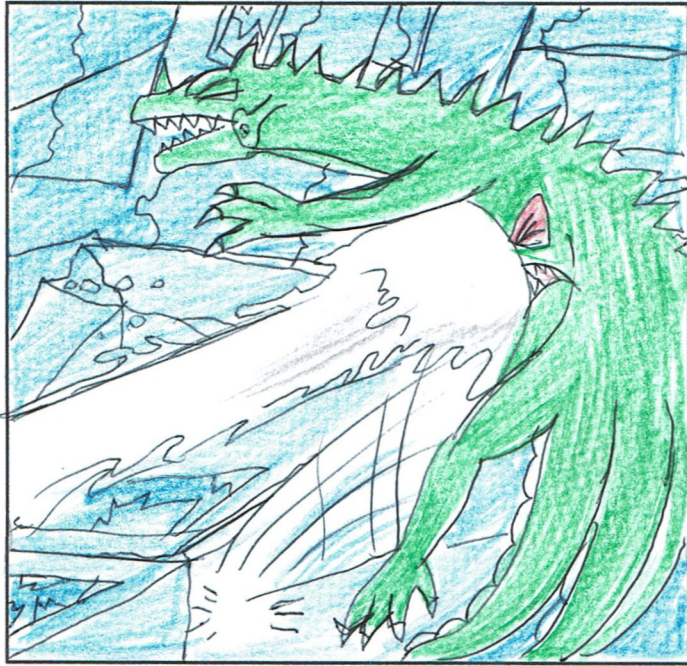


**Super Vento
lancia
il suo super
tornado ...**

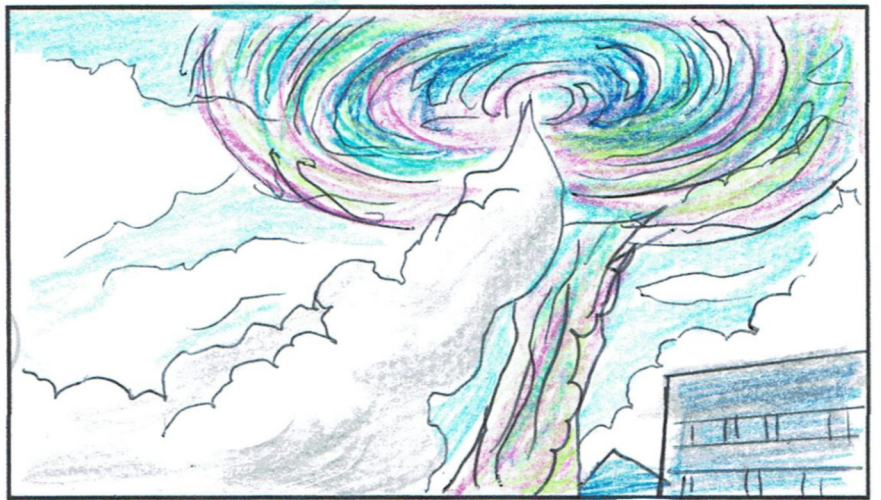
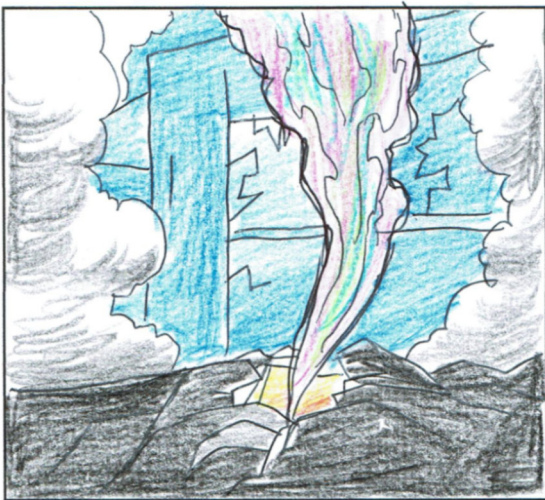
**I mostri che
lo ricevono
vengono
avvolti e
spazzati via ...**



**Sorgente lancia l'acqua frizzante
(un geyser, parte da terra e poi viene lanciato contro i mostri)**



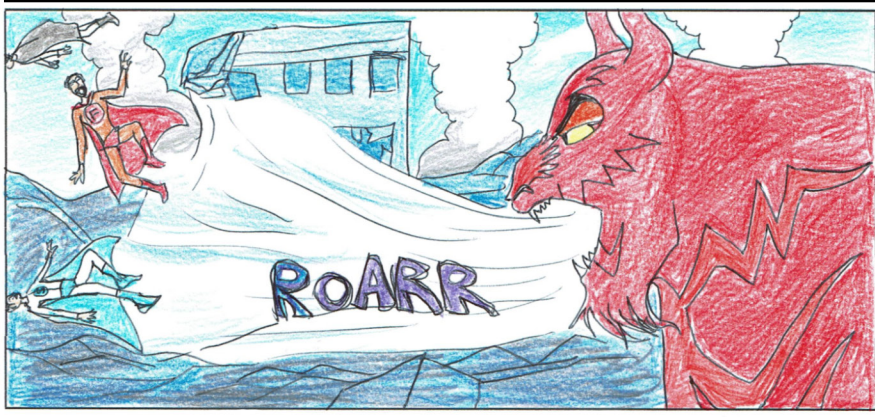
**Sconfitti quasi tutti i mostri,
la strada, all'improvviso, si apre, esce del fumo colorato e crea una spirale nel cielo**



**I super eroi
vengono
travolti da
una nuvola di
fumo e una
volta diradata
dal cielo
scende
Traicon ... un
Demone,
capo
dei mostri**



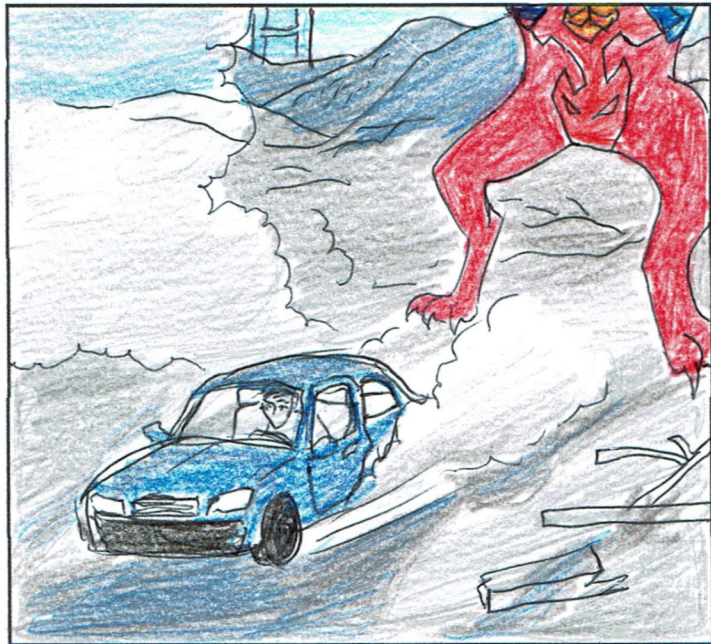
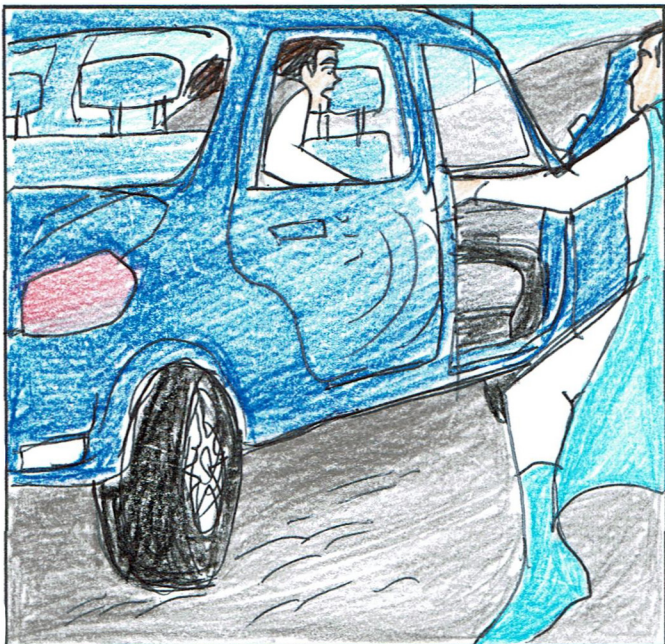
Traicon inizia ad attaccare con grande ruggito e soffia e spazza via i super eroi ... cadendo perdono i sensi ...



... quando si svegliano, decidono di attirare Traicon con un inganno in un bosco ...



... trovano un'auto e salgono e iniziano a scappare verso il bosco ...



... arrivati, i supereroi iniziano a cercare di seminare traicon nascondendosi sugli alberi ...

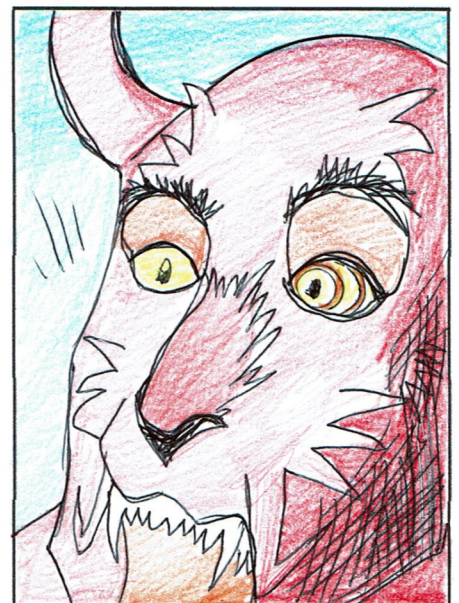
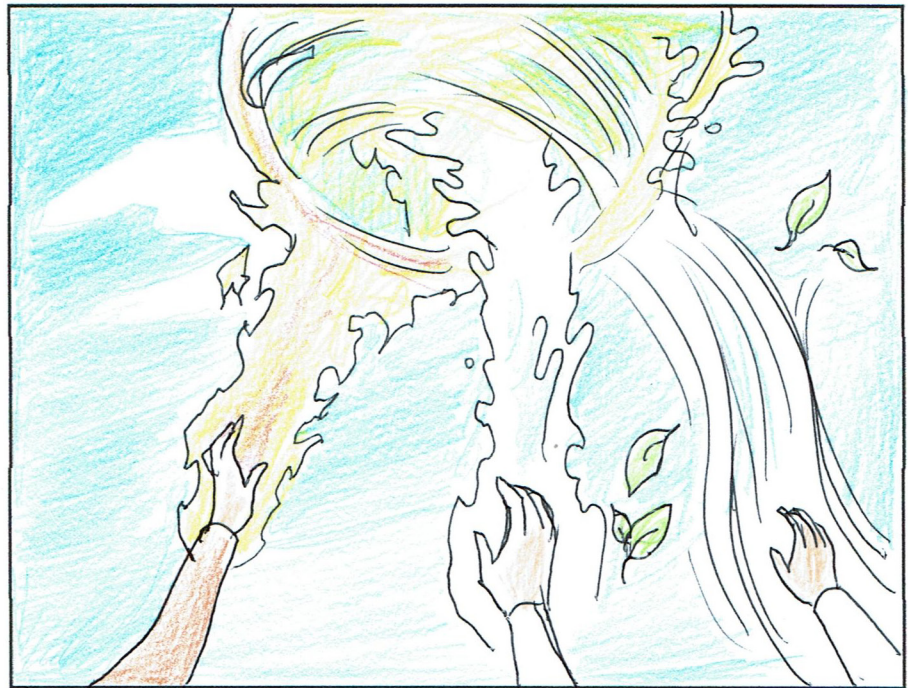


... ma traicon li trova !!!

**I tre si uniscono
e creano un super potere comune**



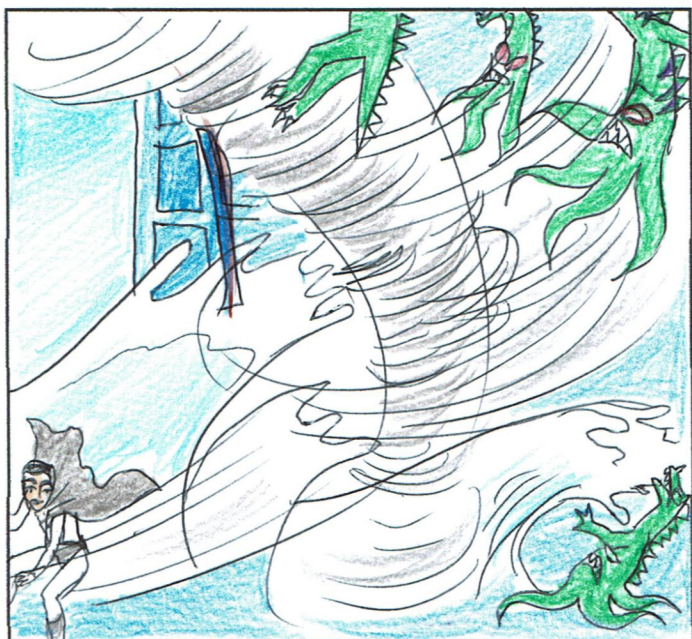
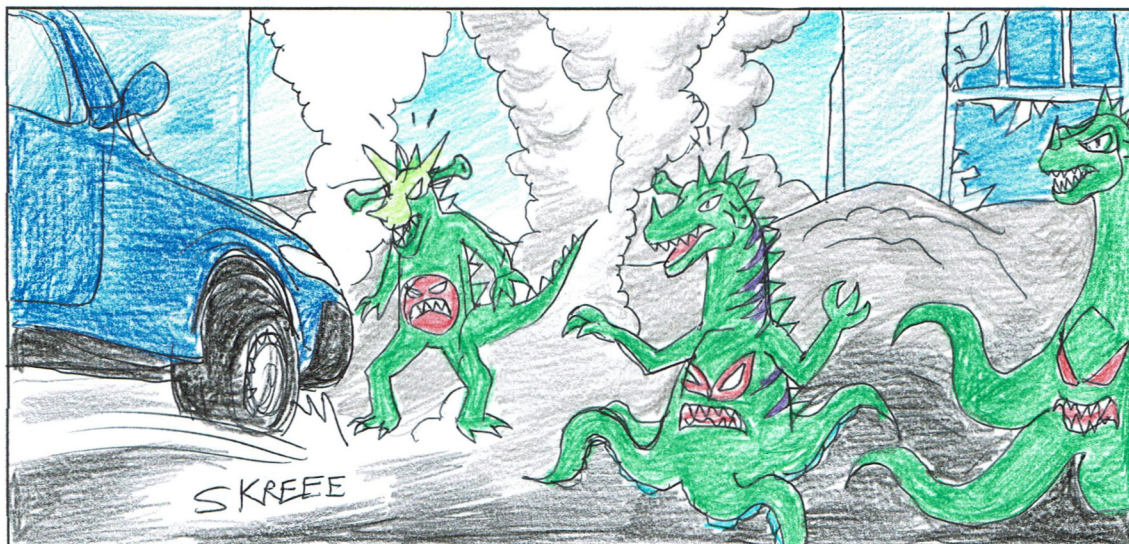
**Creano
una grande
palla
(meteorite)**





... Lanciato ai suoi piedi, Traicon, vola indietro, finisce sugli alberi e muore.

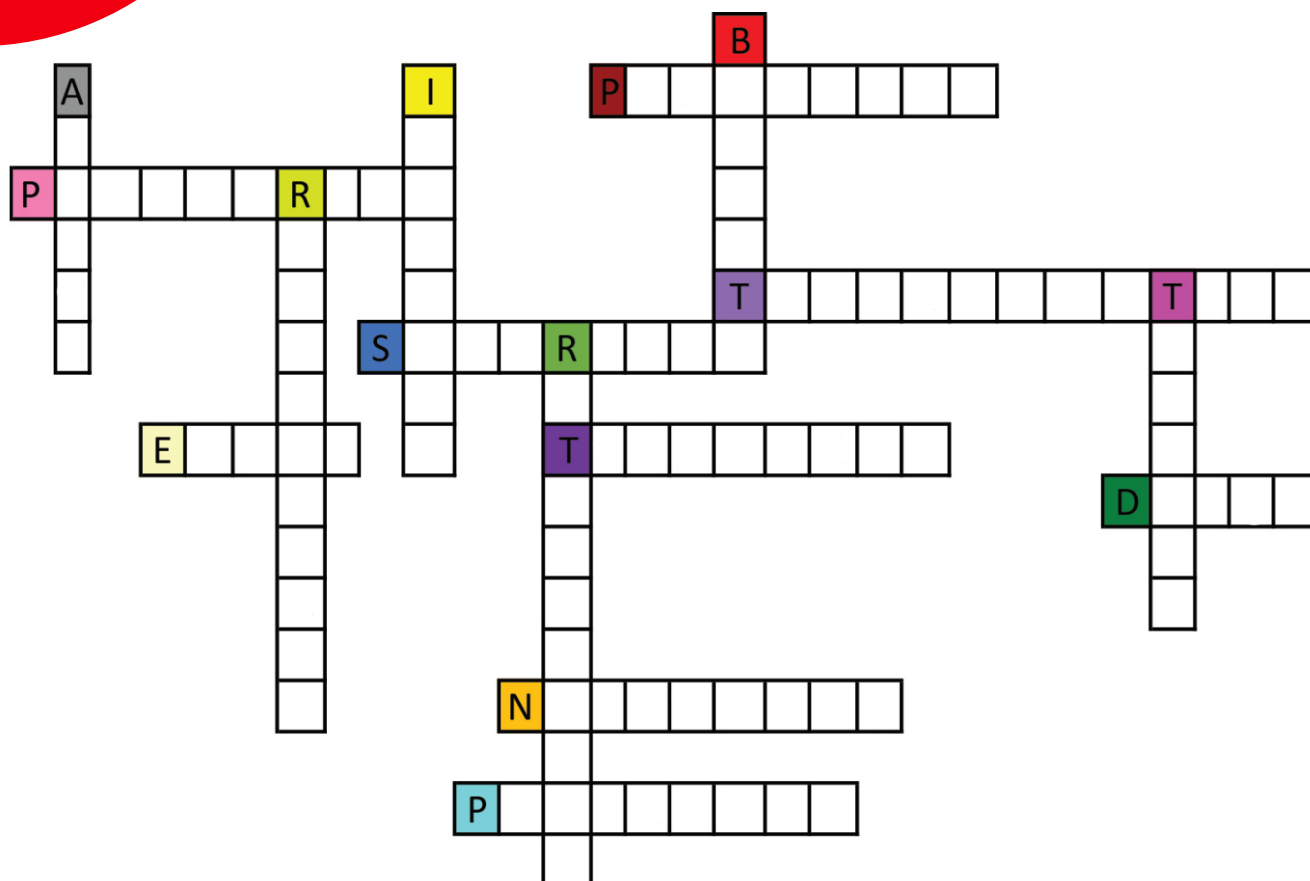
***I super eroi
tornano in
città per
sconfiggere
gli ultimi
mostri ...***



***... con l'unione dei loro super poteri uccidono
tutti i mostri rimasti!***



GIOCHI CRUCIVERBA



	Ha insegnato a molti bambini a non dire bugie
	Figura poetica, curva matematica
	Dadolata di verdure in cucina
	La usa il pittore
	Il titolo di un film Disney che ha lo stesso nome di un piatto
	Vortice d'aria distruttivo
	Genere di film con 007
	E' stato un viaggiatore, esploratore inovativo dell'aldilà
	Messaggero degli dei greci
	Il filosofo che teorizzo la morte di dio
	Si usa per fermare i fogli
	Si gioca in 12 con una rete in mezzo
	Si usa per fare la punta al lapis
	Sposi arditi che mai si sono arresi
	Piatto con carne insaporito con tante verdure

MUSICA

JUKE BOX

La musica è una poesia, tutti l'ascoltano, riempie i nostri cuori di gioia e felicità.
Con la musica ci si esprime in grande libertà, la musica regala emozioni; viene il piacere della musica accompagnato dalla parola.
Sentite un po'... suggerimenti di ascolti che ci hanno colpito o ci emozionano.

LIGABUE

A Modo Tuo



<https://www.youtube.com/watch?v=8Xcgnphhzdl>

Mi piace a modo tuo di Ligabue mi rappresenta.
Si e' il distacco genitore figlio.
Nessuno e' il dittatore di qualcun altro ma ognuno e' responsabile della propria crescita.

CONSIGLIATO DA Alessia

FABIO ROVAZZI

La Mia

Felicità

(feat. Eros Ramazzotti)



<https://www.youtube.com/watch?v=f9slhDDoVdU>

C'è fantasia nell'espressione di salvare il mondo.

CONSIGLIATO DA Giovanni

VAN McCOY

The Hustle



<https://www.youtube.com/watch?v=SFzMs2SN--s>

Io adoro questa musica perché l'ho conosciuta di quando ero piccolo sono cresciuto con questa musica, mi ricorda quando viaggiavo in macchina di mamma, mi rende felice, seguò il ritmo.

CONSIGLIATO DA Giacomo

LE PAGINE A SORPRESA

LE GALLINE

MOROSETTA

di Nicolò Facchin



Io ho 4 galline di razza morosetta che sono tanto pelose.

Tutte le mattine alle ore 08.00 vado ad aprire il pollaio, riempio le ciotole con il mangime e cambio l'acqua.

Controllo se ci sono le uova e le raccolgo.

Ci sono 3 galli :

uno bianco e due grigi ;

e una gallina bianca.

Cantano tutto il giorno e corrono libere per il campo.

La sera tornano nel pollaio e io vado a controllare e a chiudere la porta per la notte.



in questa foto sono tutti assieme
e sulla sinistra c'è l'unica femmina
che abbiamo chiamato principessa.



Adesso le mie galline hanno
già un anno, ma quando mi
sono arrivate erano
dei piccoli pulcini.

GRAZIE

DAI RAGAZZI DELLO SCRIGNO:

Alessandra

Alessia

Alvise

Arianna

Corinne

Flavia

Giacomo

Giovanni

Giulia

Nicolò

Samuel